



Bruxelles, 4 ottobre 2022
(OR. en)

13081/22

FIN 1022
CLIMA 479
ENV 947
AGRI 493
COH 94
TRANS 616

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	4 ottobre 2022
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	12696/22
Oggetto:	Relazione speciale n. 9/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "La spesa per il clima nel bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 - Valori inferiori a quelli comunicati" - Conclusioni del Consiglio (4.10.2022)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 9/2022 della Corte dei conti europea dal titolo "La spesa per il clima nel bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 – Valori inferiori a quelli comunicati", approvate dal Consiglio (Economia e finanza) nella 3898^a sessione tenutasi il 4 ottobre 2022.

**Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 9/2022 della Corte dei conti europea
dal titolo**

**"La spesa per il clima nel bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 – Valori inferiori a quelli
comunicati"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 9/2022 della Corte dei conti europea (in appresso la "Corte") e le risposte della Commissione al riguardo;
2. PRENDE ATTO delle constatazioni contenute nella relazione, in particolare di quanto segue:
 - la spesa dichiarata per il periodo 2014-2020 non era sempre connessa all'azione per il clima e la Commissione ha sovrastimato il contributo a favore del clima di componenti fondamentali del bilancio dell'UE di almeno 72 miliardi di EUR, dei quali oltre l'80 % corrispondente a finanziamenti agricoli; ciò significa che solo il 13 % circa del bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 è stato speso a favore dell'azione per il clima, anziché il 20,1 % inizialmente comunicato dalla Commissione;
 - la rendicontazione complessiva sulla spesa per il clima non era attendibile, principalmente a causa di limiti e di un'applicazione non coerente della metodologia, o in quanto la rendicontazione della spesa era basata unicamente su importi pianificati o impegnati;
 - sono previsti miglioramenti limitati nella rendicontazione della spesa per il clima per il periodo 2021-2027, per i programmi a titolo sia del bilancio dell'UE che di *NextGenerationEU* (NGEU);
3. SI COMPIACE del fatto che la Commissione abbia accolto la maggior parte delle raccomandazioni della Corte e stia già adottando misure per razionalizzare i diversi approcci al monitoraggio, garantire un monitoraggio coerente e affrontare una serie di carenze individuate, in particolare in termini di coefficienti climatici;

4. CONDIVIDE AMPIAMENTE le risposte fornite dalla Commissione alle constatazioni e raccomandazioni contenute nella relazione della Corte, in particolare che la metodologia di integrazione delle questioni climatiche e la rendicontazione per il periodo di programmazione 2014-2020 restano approssimative; SOTTOLINEA tuttavia l'importanza di una metodologia dell'UE di monitoraggio delle azioni per il clima che sia solida, affidabile, chiaramente comunicata e basata sull'evidenza scientifica, e che faccia il punto delle migliori pratiche ai livelli nazionale e locale;
5. RICORDA a tale proposito le conclusioni del Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020, in cui si afferma che i programmi e gli strumenti dovrebbero contribuire all'integrazione delle azioni per il clima nelle politiche e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare almeno il 30 % dell'importo totale delle spese del bilancio dell'Unione e di *Next Generation EU* al sostegno degli obiettivi climatici sulla base di una metodologia efficace di monitoraggio della spesa per il clima e della sua efficienza e RIBADISCE che la spesa dell'UE dovrebbe essere coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi, in linea con i punti A21. e 18. delle suddette conclusioni.
6. In linea con l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020, INVITA la Commissione a definire una metodologia efficace di monitoraggio delle azioni per il clima che comprenda una consultazione annuale del Parlamento europeo e del Consiglio da parte della Commissione e che individui le pertinenti misure da adottare in caso di progressi insufficienti verso il conseguimento degli obiettivi applicabili.
7. RITIENE che la metodologia per il periodo 2021-2027 rappresenti un miglioramento rispetto alla metodologia utilizzata per il periodo 2014-2020, in particolare per l'attenzione rivolta a un approccio basato sugli effetti;
8. PRENDE IN CONSIDERAZIONE le raccomandazioni della Corte e INVITA la Commissione a:
 - sviluppare ulteriormente la metodologia di monitoraggio della spesa per il clima che sia semplice, basata sugli effetti, in grado di misurare l'impatto, fondata sull'evidenza scientifica e che garantisca la coerenza con la rendicontazione della spesa per il clima in tutti i programmi, senza creare indebiti oneri amministrativi;

- continuare a migliorare l'efficienza della rendicontazione della spesa per il clima in tutto il bilancio dell'UE e fornire orientamenti adeguati, se ritenuto necessario;
 - migliorare la sua rendicontazione annuale della spesa per il clima per tenere conto anche degli stanziamenti d'impegno e di pagamento, nonché degli importi inutilizzati (non spesi e disimpegnati);
 - proseguire le discussioni e il coordinamento, rafforzando nel contempo la cooperazione con le autorità nazionali competenti per perfezionare la metodologia di monitoraggio della spesa per il clima, facendo il punto sugli insegnamenti tratti dal periodo di programmazione 2014-2020 e incoraggiando lo scambio di migliori pratiche a livello europeo.
-